

**CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE  
PROGRESSIONI VERTICALI**

## INDICE

<i>Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione.....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 2 - Requisiti per la partecipazione alle selezioni.....</i>	<i>» 3</i>
<i>Art. 3 - Elementi di valutazione .....</i>	<i>» 4</i>
<i>Art. 4 - Punteggi.....</i>	<i>» 5</i>
<i>Art. 5 - Valutazione della performance individuale.....</i>	<i>» 5</i>
<i>Art. 6 - Provvedimenti disciplinari .....</i>	<i>» 6</i>
<i>Art. 7 – Valutazione Titoli professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso alla categoria .....</i>	<i>» 6</i>
<i>Art. 8 – Valutazione Titoli di studio ulteriori al titolo richiesto per l’accesso alla procedura .....</i>	<i>» 6</i>
<i>Art. 9 – Valutazione incarichi rivestiti .....</i>	<i>» 7</i>
<i>Art. 10 – Avviso di selezione.....</i>	<i>» 7</i>
<i>Art. 11 - Presentazione della domanda.....</i>	<i>» 8</i>
<i>Art. 12 - Commissione giudicatrice .....</i>	<i>» 8</i>
<i>Art. 13 - Graduatoria.....</i>	<i>» 9</i>
<i>Art. 14 - Norme transitorie e finali .....</i>	<i>» 9</i>

## **Art. 1**

### ***Finalità e ambito di applicazione***

1. Il presente regolamento, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali, disciplina le procedure selettive per la progressione tra le categorie, finalizzate al passaggio dei dipendenti alla categoria superiore, riservate al personale di ruolo della Città Metropolitana di Catania.
2. Le progressioni tra le categorie sono finalizzate a valorizzare le professionalità interne e si concretizzano nella verifica del possesso di competenze e capacità atte a svolgere le attività di un diverso profilo professionale, corrispondente all'inquadramento giuridico nella categoria superiore, in cui mutino le responsabilità, le relazioni, la complessità e il contenuto delle prestazioni.
3. La procedura selettiva di cui al presente regolamento, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, consiste in una procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.
4. È facoltà della Città Metropolitana di Catania prevedere nel piano triennale del fabbisogno di personale l'attivazione, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, di procedure selettive per le progressioni verticali riservate al personale interno in servizio a tempo indeterminato.

## **Art.2**

### ***Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne***

1. La procedura di progressione verticale ha luogo attraverso selezioni interamente riservate al personale interno entro i termini, le condizioni e le modalità stabiliti dalla legge, nonché i vincoli all'uopo fissati da quest'ultima.
2. Possono partecipare alle selezioni interne per il passaggio alla categoria superiore,( cioè da B a C e da C a D): i dipendenti in servizio di ruolo, assunti dalla Città Metropolitana di Catania con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che abbiano prestato, nell'ultimo quinquennio, attività lavorativa alle dipendenze della Città metropolitana di Catania e siano in possesso dei medesimi requisiti e titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, in relazione al profilo professionale, oggetto di selezione, indicato nel relativo avviso.

3. I titoli di studio per l'accesso dall'esterno sono i seguenti:
- per il passaggio alla categoria "C": diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito con corso di durata quinquennale;
  - per il passaggio alla categoria "D": laurea triennale o diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale o laurea a ciclo unico nuovo ordinamento ed abilitazione professionale se richiesta.
4. Per la progressione ai profili di Avvocato è obbligatoria l'abilitazione e per alcuni profili può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio e la relativa abilitazione professionale.
5. Tutti i requisiti generali e particolari prescritti per l'ammissione alla selezione, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione.

### **Art.3**

#### ***Elementi di valutazione***

1. In conformità al disposto di cui all'art. 3 c. 1 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modifiche in legge 06/08/2021 n. 113, costituiscono elementi di valutazione ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso alla categoria superiore:
- la valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
  - l'assenza di provvedimenti disciplinari;
  - il possesso di titoli professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria superiore;
  - il possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria superiore;
  - numero e tipologia di incarichi rivestiti;

#### **Art. 4**

##### ***Punteggi***

1. La commissione Esaminatrice dispone dei seguenti punteggi:
  - a) valutazione positiva conseguita dal dipendente, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione, negli ultimi tre anni di servizio – punteggio massimo 20;
  - b) titoli professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria superiore – punteggio massimo 2;
  - c) titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria superiore – punteggio massimo 5;
  - d) incarichi rivestiti – punteggio massimo 3.

#### **Art. 5**

##### ***Valutazione della performance individuale***

1. La valutazione positiva conseguita dal dipendente, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione, negli ultimi tre anni di servizio, concorre alla determinazione del punteggio di merito, con l'attribuzione di massimo 20 punti, secondo il seguente sistema:
  - sarà effettuato il calcolo della media aritmetica semplice dei punteggi Attribuiti al Candidato nelle schede di valutazione del triennio che precede l'anno di pubblicazione dell'Avviso;
  - in presenza di più valutazioni infra- annuali viene calcolata prima la media del punteggio su base annua e poi la media su base triennale;
  - nel caso di assenza della valutazione della performance del dipendente in uno degli anni del triennio precedente l'anno di pubblicazione dell'avviso si terrà conto delle valutazioni conseguite dal dipendente nel restante periodo parametrato al triennio medesimo.
  - per i dipendenti che prestano o abbiano prestato nel triennio considerato la loro attività lavorativa presso altri Enti/Amministrazioni in posizione di comando verrà attribuito il valore delle valutazioni acquisite dall'Ente/Amministrazione utilizzatore.
2. I punteggi da attribuire al predetto calcolo seguono il metodo di seguito indicato:

**Valutazione da 58 a 60 punti 20**

**Valutazione da 54 a 57 punti 15**

**Valutazione da 43 a 53 punti 10**

**Valutazione da 30 a 42 punti 5**

#### **Art.6**

##### ***Provvedimenti disciplinari***

La presenza di provvedimenti disciplinari notificati al dipendente nel biennio antecedente all'indizione della Progressione verticale sono motivo di esclusione.

#### **Art.7**

##### ***Valutazione Titoli professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria***

1. Il punteggio massimo attribuibile ai Titoli professionali, ulteriori a quello previsto per l'accesso alla procedura, è di 2 punti e si prendono in considerazione i seguenti titoli:

- Abilitazioni professionali che consentono l'iscrizione ad Ordini/Collegi professionali: 1 punto per ogni abilitazione.
- Ulteriori Abilitazioni professionali attinenti al profilo professionale e alla categoria superiore da ricoprire: 0,25 punti per ciascuna abilitazione.
- Iscrizioni ad albi professionali: 1 punto per ogni iscrizione.

#### **Art.8**

##### ***Valutazione Titoli di studio ulteriori al titolo richiesto per l'accesso alla procedura***

1. Ai Titoli di studio ulteriori al titolo richiesto per l'accesso alla procedura è attribuito il punteggio un punteggio massimo di 5 punti.
2. Non sono valutabili i titoli di studio inferiori a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno al posto da ricoprire.

3. Sono valutabili i seguenti titoli con i seguenti punteggi:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado: punti 0,5 per ciascun diploma, fino a un massimo di 1 punto;
- Laurea triennale: punti 1,5 per ciascuna laurea triennale, fino a un massimo di 3 punti;
- Laurea Vecchio Ordinamento, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, Laurea a ciclo unico nuovo ordinamento: punti 2,5 per ciascuna laurea, fino a un massimo di 5 punti;

**Formazione post laurea:**

- Master Universitario di I livello: punti 1 per ciascun titolo conseguito fino a un massimo di 2 punti;
- Master Universitario di II livello, Dottorato di ricerca, Diploma di specializzazione conseguito in corsi universitari post laurea per il cui accesso è richiesta la laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica o laurea a ciclo unico nuovo ordinamento: punti 1,5 per ciascun titolo conseguito fino a un massimo di 3 punti;

**Art.9**

***Valutazione incarichi rivestiti***

1. Agli incarichi rivestiti, formalmente documentabili e/o autocertificati ai sensi di legge, idonei ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito e l'attitudine all'esercizio delle funzioni connesse al posto da ricoprire viene attribuito un punteggio massimo di 3 punti.

2. Sono valutabili gli incarichi comportanti una responsabilità personale e diretta conferiti con provvedimento formale, aventi durata non inferiore a mesi sei, attinenti al titolo di studio posseduto al profilo professionale ed alla categoria per la quale si concorre: punti 0,5 per ciascun incarico fino ad un massimo di 3 punti.

**Art. 10**

***Avviso di selezione***

1. La selezione è indetta con determinazione del Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane dopo l'approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale.

2. Nell'Avviso dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:

- il posto da ricoprire ed i requisiti che i concorrenti devono possedere;
- il contenuto ed il termine per la presentazione della domanda;
- la composizione della commissione esaminatrice;
- le modalità di formulazione della graduatoria di merito;

## **Art. 11**

### ***Presentazione della domanda***

1. Le domande per la partecipazione alla progressione verticale, a seguito della pubblicazione di apposito avviso sull'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente per una durata non inferiore a 30 giorni, verranno esaminate dal Servizio "Affari Generali e Risorse Umane" che ne verifica l'ammissibilità in relazione alle previsioni contenute nell'Avviso di selezione effettuando, ove ravvisata l'opportunità, controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai partecipanti.

2. Per carenza dei requisiti prescritti nell'Avviso di selezione, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura di progressione verticale con motivato provvedimento.

3. Costituiscono, inoltre, motivo di esclusione d'ufficio:

- la presentazione della domanda oltre il termine;
- la mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa;
- la mancata presentazione della fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. Qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sarà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente già costituiti.

5. Il Dirigente del Servizio "Affari Generali e Risorse Umane", con proprio provvedimento, sulla base delle risultanze dell'istruttoria formale espletata, determinerà l'ammissione e l'esclusione degli aspiranti alla selezione pubblica.

## **Art. 12**

### ***Commissione giudicatrice***

1. Alla selezione è preposta una Commissione, nominata dal Dirigente del Servizio "Affari Generali e Risorse Umane" sentito il Segretario Generale, composta da tre



membri scelti nel modo seguente:

- Presidente: il Segretario Generale dell'Ente o un Dirigente dell'Ente designato dal medesimo Segretario.

- Componenti: due Dirigenti dipendenti dell'Ente designati dal Segretario Generale dell'Ente tra i dirigenti dell'Amministrazione

- Segretario: le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente dell'Ente di categoria non inferiore alla C.

2. Al fine di promuovere le pari opportunità di genere, le modalità di composizione della commissione devono garantire alle donne la possibilità di ricoprire almeno un terzo dei posti di componente di commissione.

### **Art. 13**

#### ***Graduatoria***

1. La Commissione formulerà una graduatoria per l'attribuzione del posto oggetto della selezione, secondo l'ordine di merito della votazione complessiva risultante dalla somma del punteggio conseguito da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato che ha una maggiore anzianità di servizio presso la Città Metropolitana di Catania ed in caso di ulteriore parità quello della maggiore anzianità anagrafica.

2. La graduatoria verrà approvata definitivamente con determinazione del Servizio "Affari Generali e Risorse Umane" e sarà affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

3. La graduatoria avrà efficacia limitata ai posti oggetto della procedura.

4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, gli stessi sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 20 del CCNL Comparto Funzioni Locali.

### **Art. 14**

#### ***Norme transitorie e finali***

1. Le norme del presente regolamento costituiscono norme di indirizzo, la cui precettività è assegnata dagli specifici bandi di concorso, che costituiscono lex specialis.

2. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Sindaco Metropolitan.

3. L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni interne e regolamentari in contrasto con lo stesso. Successive disposizioni di legge con esso incompatibili ne modificano automaticamente le disposizioni in contrasto.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia, in quanto applicabili e compatibili con le procedure di progressione verticale, alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e ai Regolamenti della Città Metropolitana di Catania.